

RICHIESTA DI VIDIMAZIONE LOCANDINE / AVVISI / CARTELLI CON ESENZIONE DAL CANONE

Dati del richiedente

Il/la sottoscritto/a
Nato/a a(Prov.)..... il
Residente inTel/cell.
In qualità di

Dati della Ditta/Ente/Associazione

Denominazione.....
con sede/residenza in
C.F./P.IVA.....
Tel. – telefax mail

RICHIEDE al Settore in indirizzo

la vidimazione di n. locandine / avvisi / piccoli cartelli di carattere temporaneo
dal
da collocare su VETRINE DI LUOGHI APERTI AL PUBBLICO / CANCELLATE

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Che le locandine / avvisi / piccoli cartelli hanno il seguente oggetto/contenuto:

.....
.....

Di richiedere per tale vidimazione l'**esenzione** dal canone per l'ipotesi prevista dall'art. 21 comma 2 del "Regolamento Comunale per l'applicazione del canone sulle Iniziative Pubblicitarie", in quanto:

- Pubblicità relativa ad iniziative aventi esclusivo scopo benefico, assistenziale e religioso
si no
- La manifestazione / iniziativa ha rilevanza economica /commerciale?
si no

Elenco dei documenti allegati a comprova del possesso dei requisiti dichiarati:

.....
.....

ALLEGA inoltre:

- copia del documento d'identità del richiedente
- atto di impegno al rispetto delle condizioni debitamente sottoscritto
- copia locandina
- eventuale copia atto di delega o incarico
- eventuale elenco delle cancellate delle scuole, completo di indirizzi

Torino, lì

Firma

Spazio riservato all'Ufficio

Ricevuto in data alle ore

L'Addetto Visto **Il Funzionario**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 21, 47, 73 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DA PRODURRE AGLI ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI PER LA RISCOSSIONE DA PARTE DI TERZI DI BENEFICI ECONOMICI

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ in via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 DEL 28/12/2000

DICHIARA

che l'evento per il quale si ottiene il beneficio dell'esenzione dal pagamento del canone per la vidimazione delle locandine è privo di rilevanza economica e che non è richiesto alcun pagamento a qualsiasi titolo dai partecipanti.

(luogo, data, firma)

ATTO DI IMPEGNO AL RISPETTO DELLE SEGUENTI CONDIZIONI

1. Le locandine, gli avvisi o i cartelli devono essere consegnati per la timbratura presso il magazzino di Via Moretta, 69. La riconsegna del materiale vidimato è subordinata all'entità del carico di lavoro giornaliero (orario del magazzino: lun. - giov. ore 8.30 - 12.30 / 14.30 - 15.30; ven. ore 8.30 - 12.30).
2. Una locandina / avviso / cartello sarà trattenuto dal magazzino come esemplare d'archivio.
3. La mancata consegna, a seguito del pagamento del canone, sarà considerata rinuncia all'iniziativa pubblicitaria; in tal caso non avrà luogo la ripetizione della somma pagata, ma unicamente la compensazione ovvero l'assegnazione di un credito per una prossima timbratura di materiale analogo. In caso di ritardo nella consegna l'importo del canone pagato non verrà restituito.
4. Per l'esposizione delle locandine / avvisi / cartelli deve essere corrisposto il relativo canone, da versare, in unica soluzione anticipata, presso gli sportelli di **SORIS SpA**, salvi i casi di esenzione previsti dal "Regolamento sulle Iniziative Pubblicitarie".
5. L'esposizione del materiale timbrato è consentita solamente all'interno dei luoghi pubblici aperti al pubblico e all'interno delle vetrine dei negozi. Non è consentito collocare, affiggere o appendere alcunché su beni pubblici e, ove non si sia autorizzati, sulle altrui proprietà. Non è consentita l'esposizione/affissione su impianti di affissione comunale/circoscrizionale (standardi - tabelle), muri di edifici/portici, recinzioni, pali-luce, alberi e piante, elementi di arredo urbano, vetrofanie, pensiline di tram/bus, cabine telefoniche, cassonetti/contenitori per l'immondizia, fontane, transenne, serrande di esercizi commerciali/culturali/artigianali e simili, semafori e/o segnaletica stradale in genere, cabine raccolta indumenti usati, cabine raccolta materiale vario (pile, farmaci e simili), citofoni di abitazioni private/condominiali e di uffici pubblici/privati, porte/portoni di Chiese/istituzioni religiose e di Enti Pubblici o privati, dehor, chioschi e simili. Eventuali abusi saranno perseguiti con l'applicazione delle sanzioni nella misura compresa tra Euro 206,58 e 1.549,37, previste dalla normativa vigente.
6. Nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 12 comma 3 del Regolamento per l'Applicazione del Canone sulle Iniziative Pubblicitarie il committente sottoscrive apposita accettazione del Codice di Autodisciplina Pubblicitaria vigente, con particolare riferimento ai principi in esso espressi in materia di dignità delle persone. Il committente si impegna altresì al rispetto dei valori Costituzionali sanciti dall'Ordinamento Repubblicano, bandendo dal materiale per il quale si richiede l'affissione ogni riferimento a comportamenti fascisti, razzisti, omofobi, transfobici e sessisti (Mozione n° 84 approvata dal Consiglio Comunale in data 08/11/2017).

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di aver preso visione dei Regolamenti comunali attualmente vigenti in materia e di impegnarsi ad operare nel rispetto di quanto da questi disposto.

Torino lì

Firma

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento è la Città di Torino - Piazza Palazzo di Città 1, 10122 Torino. Per il trattamento in questione è designata l'Area Tributi e Catasto. Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) della Città di Torino ha sede in, Torino, via Meucci 4, 10121; email: rdp-privacy@comune.torino.it

Il trattamento dei dati è necessario per l'effettuazione del procedimento e l'esecuzione degli adempimenti di interesse pubblico (art. 6 par. 1 lett. e, del Regolamento Europeo) ed avviene in modo lecito, corretto e trasparente, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento. I dati personali sono trattati da personale autorizzato, per le finalità istituzionali del Comune di Torino relative alla gestione, accertamento e riscossione dei tributi, dei canoni e di altre entrate comunali, e possono essere comunicati a terzi secondo quanto previsto dalle normative in materia (si indicano, ad esempio: D.lgs. 15.12.1997, n. 446; Legge n. 296 del 2006; DL 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133, Legge delega 5 maggio 2009, n. 42; Decreto Legislativo n. 23 del 14 marzo 2011, Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Regolamenti ecc.). I dati saranno conservati per il tempo previsto dalle norme specifiche in materia. I dati sono trattati sia con procedure informatizzate e telematiche, sia con modalità manuali, anche attraverso gestori individuati dalla Città. Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso e di rettifica, rivolgendosi ai contatti sopra indicati. In ultima istanza, oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante: <http://www.garanteprivacy.it/>

Torino lì

Firma